REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI
SOMMARIVA PERNO

P.R.G.C.

PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

DEFINITIVO

ESTREMI DI APPROVAZIONE REGIONALE
DELIBERA DI G.R. N. 29-1026
PUBBLICAZIONE B.U.R. N. 29 DEL 22/07/2010

VARIANTE N° 3 EX ART. 17
COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.

OGGETTO: FRAZIONI E NUCLEI RURALI

AGG. CARTOGRAFICO CATASTALE	APRILE 2008
SCALA	1:2000
DATA	GIUGNO 2014
TAVOLA	4

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTISTA

IL SEGRETARIO

studio gara

Allegato alla Delibera del C.C. n° del

LEGENDA

- DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO
- DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO DI ORIGINE RURALE
- DELIMITAZIONE NUCLEI FRAZIONALI RURALI
- AREE A STANDARDS PER L' ISTALLZIONE AREE ATTREZZATURE RELIGIOSE, CULTURALI, SOCIALI, ASSISTENZIALI, SANITARIE, AMMINISTRATIVE, PARCHI, PER IL GIOCO ED IL SPORT
- AREE PER PARCHEGGI
- AREE E FASCE DI RISPETTO
- AREE A DISPOSIZIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI MISTO DI DENSITA' TERRITORIALE - ST MEDIA
- AREE A DISPOSIZIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI MISTO DI DENSITA' FONDIARIA - SI MEDIA
- AREA VERDE PRIVATO DI ARREDO
- AREA MISTA RESIDENZIALE - COMMERCIALE - ARTIGIANALE
- AREE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI DI RIORDINO
- AREE ARTIGIANALI COMMERCIALI ED INDUSTRIALI CHE VENGONO CONFERMATI NELLA LORO UBICAZIONE
  AMPLIAMENTI AMMESSI: SF 30% / SF 50% / SF 100 MQ / SF 150 MQ
- AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DELLE INSEDIANDEI PRODUTTIVI
  Lett. d) L.R. 38/77 Lett.c)
- AREA E FABBRICATO SOTTOPOSTO A VINCOLO D.M. 10/08/1925, D.Lgs. 42/2004
- PISTE CICLABILI
- AREA PER ATTREZZATURE TURISTICO-RICETTIVE
- AREA TOMBORDO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
- AREA PER SERVIZI SOCIALI
- CIMITERO PER ANIMALI DI AFFEZIONE
- EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 12.2)
- EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 7.1)
- EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 7.1)
- ATTIVITA' DA RILOCALIZZARE (Vedere N.T.A. Art.21.1)
- AREA SOGGETTA A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 9.3)

- RISTORO
- AREA BUSCHI IN PROTETTI
- ZONA DI SALVAGUARDIA DEI BUSCHI E DELLE RIVE DEL ROERO

CLASSE II. Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso fabbriche e impatti di modesto accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione. Per le aree in classe II sono richieste indagini a livello di singola area/edificio e definizione significativa.

CLASSE IIIa1. Porzioni di territorio inedificate o caratterizzate dalla presenza di edifici isolati e non cartografabili direttamente alla scala utilizzata che presentano condizioni geomorfologici e idrogeologici tali (pree bassate a siti diversa accidenti) da rendere inidonee alla realizzazione di nuovi edifici residenziali. Si tale ambito sarà consentita esclusivamente la realizzazione di opere di sistemazione idraulica e/o di difesa del suolo, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, quanto stesso sarebbe consentiti gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, senza aumento di volume e di superficie coperta, ristrutturazione edilizia, ampliamento una tantum degli edifici esistenti, ove necessario, gli interventi di adeguamento igienico-funzionale. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sono quanto prevalsato all'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIa. Porzioni di territorio inedificate che presentano condizioni geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Sono comprese in questa classe le aree inondabili dal reticolo idrografico principale e dalle zone di versante e/o instabili. Sono inoltre comprese le aree in dissesto attivo e quiescente. In questa classe sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, senza aumento di volume e di superficie coperta, ristrutturazione edilizia, ampliamento una tantum degli edifici esistenti, ove necessario, gli interventi di adeguamento igienico-funzionale. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sono quanto prevalsato all'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIb. Porzioni di territorio edificate che presentano condizioni geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Sono comprese in questa classe le aree in dissesto attivo e quiescente e le aree inondabili da acque ad alta energia in occasione di eventi di piena caratterizzati da un tempo di ritorno T=200 anni. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sono quanto prevalsato all'art. 31 della L.R. 56/77. Per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria definite di compatibilità idraulica, ripetuate o di altri enti territoriali e quelle di interesse pubblico nelle aree soggette a rischio per fenomeni di dissesto idraulico e geomorfologico è consentita solo se i progetti dimostrino, attraverso un'apposita relazione tecnica, che l'intervento non determina rischio per le condizioni di stabilità e di instabilità presenti in riferimento ai diversi soggetti e beni dell'area stessa.

1 SAN GIUSEPPE

2 VALLE ROSSI

4 CUNONI

6

3

7

5